

Strategia globale per un vero rilancio

Dichiarazioni di Pellicanò e Valeri Manera sull'accordo per la contingenza

Roma, 28 gennaio

L'ing. Giuseppe Pellicanò, componente del consiglio direttivo della Giunta della Confindustria e presidente della Assolombarda, e l'avv. Mario Valeri Manera, membro del consiglio direttivo e della Giunta confederale e presidente della Associazione industriali di Venezia, hanno rilasciato due dichiarazioni sul recente accordo Confindustria-sindacati.

Secondo Pellicanò « la conclusione della trattativa interconfederale non può essere valutata come un fatto isolato, ma piuttosto come il primo atto di una strategia della Confindustria, che coinvolge tutti i problemi dello sviluppo economico ed industriale.

« L'efficacia della politica imprenditoriale, che ha riscosso così ampi consensi — ha proseguito Pellicanò — deve da oggi essere verificata anche sul piano economico e politico laddove rimangono insoluti gravi problemi che condizionano pesantemente le capacità di gestione delle aziende. La chiusura della grande vertenza sindacale consente alla Confindustria di concen-

trare i suoi interventi di stimolo alla elaborazione di una politica economica che si misuri seriamente, tra l'altro, con i problemi del finanziamento e del credito alle imprese, di una organica politica di incentivazione delle esportazioni, di un deciso impegno realizzativo nel settore delle grandi infrastrutture civili e di servizio all'economia, di una convinta scelta politica per dare efficienza alle strutture pubbliche e nuovo impulso a quelle private ».

Dal canto suo, Valeri Manera ha detto di essere « completamente d'accordo con le conclusioni della relazione dell'avv. Agnelli circa il significato di "salto di qualità" delle relazioni industriali che gli accordi interconfederali possono rappresentare. In realtà, la gestione della trattativa è stata condotta — ha aggiunto — in modo nuovo ed efficace, oltre le ormai cristallizzate procedure che spesso marginalizzavano il rilevante contenuto politico di ogni confronto sindacale. Credo che tutto il Paese abbia apprezzato questo

netto ed opportuno mutamento di rotta.

« Le intese interconfederali — ha detto ancora Valeri Manera — hanno certamente costituito un costo per le imprese, che già dovevano affrontare in larga misura problemi di disponibilità finanziaria e di squilibri nella gestione, ma se la soluzione dei problemi sindacali consentirà di dare spazio e respiro ad un'autentica politica industriale, allora l'operazione si concluderà in attivo non soltanto per i lavoratori e le imprese, ma per tutto il Paese ».